



Deliberazione di Giunta camerale

Su invito del Presidente, riferisce il Dirigente Area 3 “Sviluppo delle imprese e promozione del territorio”.

Com'è noto, il Consiglio camerale con delibera n. 16 del 24.10.2022, ha approvato, sulla base delle direttive generali di Unioncamere, i progetti finanziabili per il triennio 2023-2025 attraverso la maggiorazione del 20% degli introiti derivanti dal Diritto annuale, tra cui figura quello relativo alla “Doppia Transizione”, digitale ed ecologica, affidato per la sua gestione operativa all'Ufficio PID camerale.

Con Decreto del MIMIT del 23 febbraio 2023 è stato autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del Diritto annuale del 20 per cento (articolo 18, c. 10 Legge 29.12.1993 e ss.mm.ii.), conseguentemente legittimando la Camera di commercio ad utilizzare tali forme di finanziamento per lo sviluppo dei progetti proposti.

Con provvedimento n. 30 dell'11.3.2025 la Giunta ha approvato il programma operativo anno 2025 - 3^a annualità dei progetti strategici finanziati con la maggiorazione del 20% del Diritto annuale, tra i quali il Progetto speciale n. 1 “La doppia transizione: digitale ed ecologica”.

Nell'ambito di tale complessivo progetto, come da scheda di sintesi n. 1 allegata alla delibera sopra citata, la parte più consistente dello stanziamento è destinata all'erogazione di contributi a fondo perduto alle PMI volti a finanziare investimenti nei processi di innovazione relativi alla transizione digitale ed ecologica, mediante un apposito bando camerale, per complessivi € 1.300.000,00.

Ciò premesso, ai fini di dare attuazione all'iniziativa appena rammentata e in continuità con il passato, è stato quindi predisposto un apposito schema di bando – nel testo allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante - che, al fine di rafforzare la promozione presso le imprese dell'acquisizione di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali definite nel Piano Nazionale Transizione 5.0 e al sostegno, mediante interventi di efficientamento energetico, alla transizione alla green economy, prevede i seguenti interventi ammissibili, tra loro cumulabili:

- Misura 1: le spese per l'acquisto di beni strumentali, attrezzature e macchinari, hardware e software, purché collegati alle tecnologie 4.0 (beni espressamente elencati negli allegati A e B della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i.);
- Misura 2 lett. a): l'acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'introduzione e/o implementazione delle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0, purché strettamente e direttamente collegati all'acquisto dei beni strumentali di cui alla Misura 1;



Deliberazione di Giunta camerale

- Misura 2 lett. b): l'acquisizione di servizi di consulenza e/o formazione finalizzati alla razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti.

Gli aiuti sono concessi in regime "*de minimis*" ai sensi dei Regolamenti UE n. 2023/2831 del 13.12.2023, o n. 1408/2013 (per le imprese agricole), o n. 717/2014 (per le imprese della pesca e dell'acquacoltura).

Ogni impresa può presentare un'unica domanda di contributo, a valere sulla Misura 1 oppure, come detto, contestualmente per le Misure 1 e 2 lett. a) e lett. b), ricordando che l'acquisizione dei servizi di consulenza in materia di digitalizzazione di cui alla Misura 2 lett. a) può essere finanziata unicamente se direttamente ed esclusivamente collegata all'acquisto di beni strumentali di cui alla Misura 1, mentre si stabilisce un numero chiuso di casistiche e di fornitori relativi ai servizi di consulenza o formazione inerenti al tema dell'efficientamento energetico, anche in ossequio alle disposizioni attuative del Piano Transizione 5.0.

Tutte le spese ammissibili dovranno riguardare interventi realizzati esclusivamente presso la sede dell'impresa o la/le eventuale/i unità locale/i ubicata/e nella circoscrizione territoriale di Treviso e Belluno.

All'atto di presentazione della domanda l'intervento per il quale viene richiesto il contributo deve essere stato completamente realizzato: il bene strumentale deve, quindi, essere stato acquistato ed interamente pagato, installato, inserito operativamente nella catena produttiva ed interconnesso ad internet od alla rete aziendale.

Al raggiungimento del limite delle disponibilità della dotazione finanziaria stanziata, la Camera provvederà a dare tempestiva comunicazione di esaurimento delle risorse sul proprio sito web, salvi eventuali rifinanziamenti in corso di vigenza del bando stesso.

Tenuto conto dello svolgimento delle attività istruttorie e delle risultanze delle stesse, le imprese interessate potranno comunque procedere alla presentazione delle domande di contributo al massimo sino al termine di scadenza previsto, che costituiranno una lista di attesa, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo indicativamente pari al 20% della dotazione finanziaria del bando medesimo. Il bando prevede inoltre che la Camera possa:

- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato della dotazione finanziaria;
- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite appositi provvedimenti;
- creare una lista di attesa di imprese ammesse, ma non finanziabili a causa dell'esaurimento di dette risorse.



Deliberazione di Giunta camerale

In ordine alla procedura, come già nelle precedenti edizioni, per semplificare e abbreviare l'iter di concessione, si è optato per la scelta dell'unica fase, ovvero le imprese, come sopra richiamato, presentano la domanda ad interventi conclusi, producendo direttamente le fatture relative alle spese sostenute.

In sintesi vengono di seguito riassunte le principali novità dell'edizione 2025 del bando doppia transizione:

- sulla base della prossima dismissione, comunicata dalla società InfoCamere S.c.p.a., del precedente applicativo informatico "Agef", si è inteso indicare quale piattaforma tecnologica per l'invio delle richieste di contributo l'applicativo "Restart" (<https://restart.infocamere.it>), proposto quale nuovo portale nazionale dedicato alla presentazione e gestione delle domande di partecipazione ai bandi di finanziamento camerali, con servizio di assistenza tecnica dedicata. Il personale dell'Ufficio PID ha svolto nell'ultimo periodo le necessarie sessioni formative per l'utilizzo della soluzione;
- il contributo erogabile prevede una soglia massima aumentata a € 30.000,00 per la Misura 1 e mantenuta pari a € 5.000,00 per ciascuna Misura 2, lett. a) e lett. b), per un contributo totale massimo ad impresa pari a € 40.000,00 (€ 35.000 nell'edizione 2024);
- sulla base delle istanze formulate dalle imprese nel corso dell'ultima edizione ed al fine di favorire le imprese che hanno inteso definire progetti di innovazione digitale basati su investimenti pluriennali, si è inteso escludere dal bando le imprese che abbiano già ricevuto contributi nella sola edizione precedente (bando 2024) e non più per le precedenti due edizioni;
- in considerazione delle elevate casistiche che, nelle precedenti edizioni, hanno richiesto la necessità di integrazioni documentali alle domande di contributo presentate dalle imprese (n. 77 su n. 101 domande nel 2024), sono stati inseriti nel testo del bando richiami più puntuali ai fini del miglioramento della regolarità formale e sostanziale delle domande di contributo, che troveranno puntuale definizione anche nella modulistica da utilizzare per la domanda di partecipazione e nella documentazione di supporto che verrà inserita nella pagina del sito web istituzionale appositamente dedicata;
- in particolare, viene definita con maggiore dettaglio la necessità che alla data di presentazione della domanda le imprese devono essere in regola con il pagamento integrale del Diritto annuo camerale nella misura dovuta, quanto meno fino all'annualità 2024, pena l'esclusione dall'accesso al beneficio;
- sono state inserite le specifiche indicazioni inerenti la dimostrazione delle avvenute quietanze nel caso di pagamento delle spese effettuate tramite ricevuta bancaria;
- vengono infine confermate le premialità già introdotte nell'edizione 2024 e relative all'attribuzione del "Rating di legalità" e/o della Certificazione per la parità di genere, consistenti



Deliberazione di Giunta camerale

nell'incremento dell'intensità dell'aiuto pari ad un ulteriore 5% della spesa ammissibile per ciascuna qualifica posseduta.

Sono ammissibili gli interventi avviati e le spese sostenute dall'1.1.2025 fino alla data di presentazione della domanda di contributo. Le spese relative ai beni immateriali sono ammissibili solo se acquistati con licenza a tempo indeterminato o con licenza di durata tale da consentire il loro mantenimento nei tre anni successivi all'erogazione del contributo.

Il fondo viene proposto in € 1.300.000,00, coerentemente con la scheda di sintesi allegata alla delibera n. 30/2025; il contributo camerale è previsto nella misura del 50%, della spesa ammissibile, eventualmente aumentato dai punteggi premiali sopra descritti.

Relativamente ai termini temporali, al fine di consentire alle imprese di avviare e completare gli interventi per i quali saranno presentate le domande, si propone quale data iniziale il 21.5.2025 e quale termine finale il 3.10.2025.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione del Dirigente Area 3 "Sviluppo delle Imprese e Promozione del Territorio";

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e dei Servizi vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 20 dell'8 luglio 2024, recante in allegato la struttura organizzativa adottata dall'Ente a seguito dell'ultima modifica degli assetti organizzativi,

Deliberazione di Giunta camerale

con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio n. 13 del 25 novembre 2024 che ha approvato il Preventivo economico per l'anno 2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 131 del 6 dicembre 2024 che ha approvato il budget direzionale per il 2025 e che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2025 per la realizzazione dei programmi di attività;

VISTO il provvedimento n. 232 dell'11 dicembre 2024 con il quale il Segretario Generale ha attribuito ai Dirigenti la gestione dei budget direzionali per l'esercizio 2025 e i successivi provvedimenti di aggiornamento;

ATTESO che il presente provvedimento si collega all'ambito strategico [contenuto nel Programma strategico 2021-2026](#) così come approvato dal Consiglio con provvedimento n. 14 del 27 ottobre 2021;

ATTESO che l'iniziativa si collega all'ambito strategico n. 1 "Sviluppo delle imprese" e, nello specifico, agli obiettivi strategici n. 1.1 "Transizione digitale e tecnologica" e n. 1.3 "Transizione ecologica";

RICHIAMATA la delibera n. 16 del 24 ottobre 2022 con la quale il Consiglio camerale ha approvato, sulla base delle direttive generali di Unioncamere, i progetti finanziabili per il triennio 2023-2025 attraverso la maggiorazione del 20% degli introiti derivanti dal Diritto annuale;

VISTO il Decreto del MIMIT del 23 febbraio 2023 che ha autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del Diritto annuale del 20 per cento (articolo 18, c. 10 Legge 29.12.1993 e ss.mm.ii.);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta camerale n. 132 del 6 dicembre 2024, relativa alle schede di programma degli interventi economici per l'anno 2025 con particolare riferimento alla scheda iniziativa n. 3 "La doppia transizione: digitale e ecologica";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 30 dell'11 marzo 2025, riguardante il programma operativo anno 2025 - 3^a annualità dei progetti finanziati dalla maggiorazione del Diritto annuale, con riferimento alla scheda di sintesi – allegato n. 1;



Deliberazione di Giunta camerale

VISTO e condiviso lo schema di bando – nel testo allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante – con cui, al fine di rafforzare la promozione presso le imprese dell’acquisizione di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali definite nel Piano Nazionale Transizione 5.0, si dà corso alle previsioni anzidette;

CONSIDERATO che l’iniziativa trova imputazione al conto 330041 - La doppia transizione: digitale ed ecologica - progetto 20%, CDR D000 - Sviluppo imprese del preventivo economico dell’esercizio in corso;

PRESO ATTO che il Responsabile del Settore Servizi per la Transizione digitale ed ecologica, Ambiente e SUAP ha valutato le condizioni di ammissibilità, i presupposti e la correttezza istruttoria del presente provvedimento;

ACCERTATA la disponibilità di Budget nel Preventivo economico 2025 al conto 330041 - La doppia transizione: digitale ed ecologica - progetto 20%, CDR D000 - Sviluppo imprese a cura della Responsabile del Settore Servizi Finanziari;

PRESO ATTO che il Dirigente Area 3 Sviluppo delle imprese e promozione del territorio – che ha la gestione del budget di cui trattasi – ha valutato favorevolmente le condizioni di ammissibilità amministrativa e la corrispondenza del provvedimento alle vigenti normative;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, che coadiuva il processo decisionale della Giunta, esprime parere favorevole all’adozione del presente atto;

CON VOTO unanime dei presenti, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di approvare il “Bando di Concorso per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno della doppia transizione digitale ed ecologica – anno 2025”, nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante, dotandolo di un fondo complessivo disponibile di € 1.300.000,00;
2. di dare mandato al Dirigente competente di approntare la relativa modulistica e di apporre eventuali modifiche e/o integrazioni non rilevanti, qualora necessario;
3. di dare adeguata e pronta diffusione al Bando in argomento, attraverso tutti i canali di comunicazione dell’Ente, al fine di garantirne la massima conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati;



Deliberazione di Giunta camerale

4. di imputare, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo di € 1.300.000,00 al conto 330041
- La doppia transizione: digitale ed ecologica - progetto 20% - CDR D000 – Sviluppo imprese del preventivo economico dell'anno in corso.

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo "Pagio"

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale – Decreto legislativo n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati nel sito dell'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.